(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

Articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE):

"Ogni Persona ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano"

Quadro normativo di riferimento:

- ✓ Direttiva Europea 95/46/CE
- ✓ Legge 675 del 31 dicembre 1996
- ✓ D.Lgs 196 del 30 giugno 2003
- ✓ Provvedimenti diversi dell'Autorità Garante
- ✓ DM 305/2006
- ✓ Nuovo Regolamento Europeo 2016/679/CE
- ✓ D.Lgs 101 del 10/08/2018

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

Tutelare la privacy significa tutelare la riservatezza dell'individuo. La privacy è riconosciuta come un diritto fondamentale dell'uomo direttamente collegato alla tutela della dignità umana.

In particolare la privacy può essere considerata come una linea di demarcazione tra i poteri di intrusione della società e la sfera privata dell'uomo.

I dati personali devono essere:

- Trattati con modi leciti e corretti;
- Raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e sempre legittimi;
- Esatti e, se necessario, aggiornati;
- Pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
- Conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per cui sono stati raccolti o trattati.



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

CHI È OBBLIGATO A RISPETTARE LA PRIVACY?

Il soggetto (azienda privata, pubblica amministrazione, libero professionista) che per qualsiasi motivo raccoglie dati personali, è obbligato a rispettare le norme sulla privacy. Non ricade nell'ambito di applicazione della legge solo il trattamento di dati personali effettuato da persone fisiche per fini esclusivamente privati (agende personali, rubriche, raccolte di foto).



GEMINI CONSULT SRL



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

ADEMPIMENTI MINIMI

Adempimenti Minimi

Gli adempimenti per l'adeguamento a quanto stabilito dalla normativa Privacy sono relativi essenzialmente a 4 ambiti:

 $(\bigcirc$

1) **DATI E TRATTAMENTI**: l'individuazione delle tipologie di dati trattati e delle finalità e modalità del trattamento. Per "trattamento dei dati si intende qualunque operazione, svolta con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti le attività di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, blocco, modificazione, utilizzo, interconnessione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, selezione, estrazione, raffronto dei dati".



2) **SOGGETTI**: l'individuazione dei soggetti che effettuano il trattamento dei dati titolare, delegato, incaricati, responsabili esterni), la loro nomina e formazione.

3) **TUTELA DEGLI INTERESSATI**: informativa ai soggetti i cui dati si vogliono raccogliere. La raccolta del consenso degli interessati. La garanzia del diritto di accesso per gli interessati.

4) **SICUREZZA**: l'adozione di misure di sicurezza fisiche e tecnologiche per la tutela dei dati personali.

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

I DATI PERSONALI 1/2

L'art. 4 del GDPR 2016/679 specifica che si intende per:

Dati personali: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»). Si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, i dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

Dati genetici: dati relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona, che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona (DNA), e che risultano in particolare dall'analisi di un **campione biologico** del soggetto in questione;



Dati biometrici: i dati ottenuti da **un trattamento tecnico specifico**, relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici;

Dati relativi alla salute: i dati attinenti alla salute **fisica o mentale** di una persona, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute.

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

I DATI PERSONALI 2/2

Agli artt. 9 e 10 si parla rispettivamente di trattamento di particolari categorie^Odi dati personali e dati relativi a condanne penali e reati

Categorie particolari di tipi di dati: dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici e i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica; dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. Dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o connessi a misure di sicurezza.



MINI CONSULT SRL

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

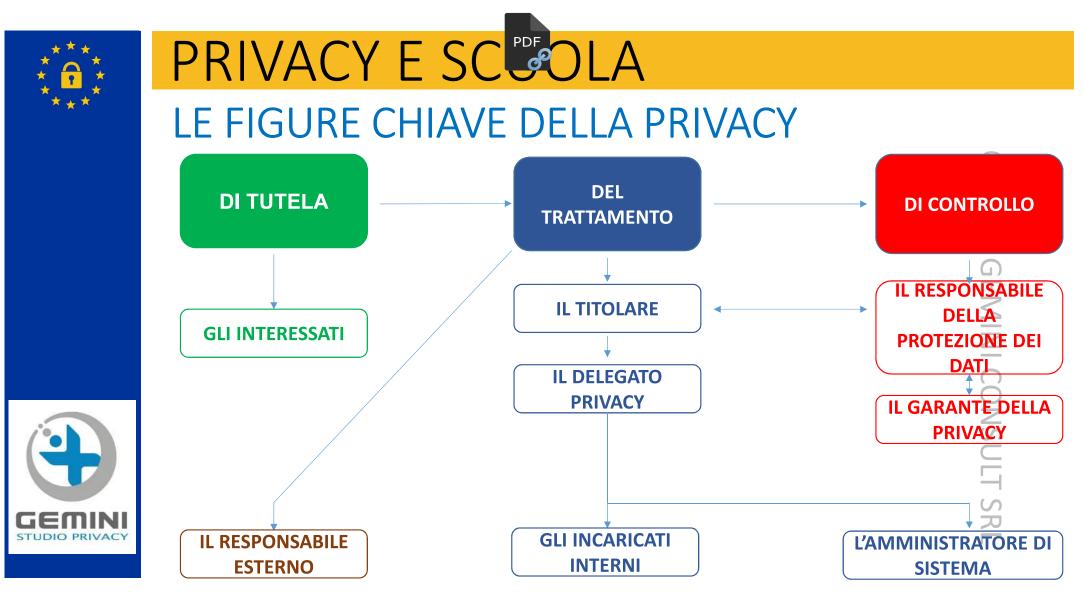


PRIVACY E SC CLA TRATTAMENTI CHE FANNO LA DIFFERENZA NELLA P.A. LA COMUNICAZIONE: è il dare conoscenza dei dati personalica uno o 000 più soggetti DETERMINATI diversi dall'interessato in qualunque forma anche mediante la loro messa in disposizione o consultazione G EMINI LA DIFFUSIONE: è il dare conoscenza dei dati a soggetti **INDETERMINATI** in qualunque forma anche mediante la loro messa in disposizione o consultazione





(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

L'AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Provvedimento G.d.P. del 28.11.2008

E' una figura professionale interna che opera in ambito informatico, finalizzata alla gestione e alla manutenzione di un Sistema Informativo o di sue componenti.

L'ADS opera secondo specifici requisiti di esperienza, competenza e professionalità. La nomina è per iscritto, individuando l'ambito di applicazione specifico. Il Titolare ha il compito di vigilare e valutare periodicamente l'operato dell'ADS (es.: controllo tecnico - gestione dei file di log).





CONSULT SRL

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



1/2

PRIVACY E SC CLA

Il Responsabile della protezione dei dati, viene nominato dal titolare del trattamento e dovrà:

1. possedere un'adeguata conoscenza della normativa e delle prassi di gestione dei dati personali, anche in termini di misure tecniche e organizzative o di misure atte a garantire la sicurezza dei dati. Non sono richieste attestati o l'iscrizione ad albi professionali, anche se la partecipazione a master e corsi di studio/professionali può rappresentare un utile strumento per valutare il possesso di un livello adeguato di conoscenze.

2. adempiere alle sue funzioni in piena indipendenza e in assenza di conflitti di interesse. Può operare alle dipendenze del Titolare del trattamento oppure sulla base di un contratto di servizio

3.Il titolare del trattamento dovrà mettere a disposizione del Responsabile della protezione dei dati le risorse umane e finanziarie necessarie all'adempimento dei suoi compiti.

La figura del DPO è OBBLIGATORIA per tutti gli Enti Pubblici e doveva essere nominata entro e non oltre il 25/05/2018.



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

I compiti del Responsabile della protezione dei dati sono:

- Informare, consigliare in merito agli obblighi derivanti dalla normativa in vigore e conservare la documentazione relativa a tale attività e alle risposte ricevute;
- sorvegliare l'attuazione e l'applicazione sia della normativa in vigore che delle politiche Privacy, compresi l'attribuzione delle responsabilità e la formazione del personale;
- garantire la conservazione della documentazione;
- controllare che le violazioni dei dati personali siano documentate ed eventualmente notificate;
- controllare che si effettui la valutazione d'impatto ex artt. 35 e 36 del Regolamento.
- controllare che sia dato seguito alle richieste dell'autorità di controllo e fungere da punto di contatto con essa:
- controllare il Sistema di Gestione Privacy.

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC OLA

FASE PROCEDURALE

L'insieme delle procedure organizzative Istituzionali riguardanti le varie aree della scuola: Didattica, Personale, ICT, Rapporti Scuola/Famiglia, ecc.. Nella fase procedurale vanno altresì considerati i regolamenti interni coinvolti dalla Privacy

FASE DOCUMENTALE

L'insieme delle evidenze documentali che mirano ad una corretta informazione delle policy interne, alla legittimità del trattamento, alle nomine interne ed esterne, all'obbligatoria formazione, all'evidenza del funzionamento del Sistema di Gestione Privacy

FASE FISICO/LOGICA

Misure poste a protezione delle sedi, alla gestione ed archiviazione dei documenti, alla gestione della Sicurezza IT, alla salvaguardia dei dati in generale.

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

GDPR 2016/679 – PRINCIPI FONDAMENTALI

Del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, **nonché alla libera circolazione di tali dati** e che abroga la direttiva 95/46/CE.



GEMINI CONSULT SRL



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

FONDAMENTO DI LICEITÀ DEL TRATTAMENTO

Il regolamento conferma che ogni trattamento deve trovare fondamento in un'idonea base giuridica. I fondamenti di liceità del trattamento sono il consenso, l'adempimento di un obbligo contrattuale, gli interessi vitali della persona interessata o di terzi (es. *interesse pubblico necessario per tenere sotto controllo l'evoluzione di epidemie e la loro diffusione*), gli obblighi di Legge cui è soggetto il titolare, l'interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri, l'interesse legittimo prevalente del titolare o di terzi cui i dati vengono comunicati.







INI CONSULT SRI

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

L'INFORMATIVA

I contenuti dell'informativa sono più ampi rispetto al Codice. In particolare, la Pubblica Amministrazione deve sempre specificare:

- ✓ i dati di contatto del RPD/DPO:
- ✓ ove esistente, la base giuridica del trattamento, o qual è il suo interesse legittimo se quest'ultimo costituisce la base giuridica del trattamento;
- ✓ se trasferisce i dati personali in Paesi terzi e, in caso affermativo, attraverso quali strumenti.
- ✓ il periodo di conservazione dei dati o i criteri seguiti per stabilire tale periodo di conservazione;

NSULT SRL

✓ il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo.



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



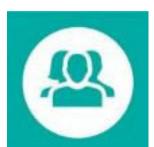
PRIVACY E SC CLA

MODALITA' PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI

Il termine per la risposta all'interessato è previsto, per tutti i diritti (compreso il diritto di accesso), entro 1 mese, estendibile fino a 3 mesi in casi di particolare complessità; il titolare deve comunque dare un riscontro all'interessato entro 1 mese dalla richiesta, anche in caso di diniego. Il Titolare ha il diritto di richiedere le informazioni necessarie ad identificare l'interessato, e quest'ultimo ha il dovere di fornirle secondo modalità idonee.

Spetta al titolare valutare la complessità del riscontro all'interessato e stabilire l'ammontare dell'eventuale contributo, ma solo se si tratta di richieste manifestamente infondate o eccessive (anche ripetitive), ovvero se sono chieste più "copie" dei dati personali nel caso del diritto di accesso. Il riscontro all'interessato di regola deve avvenire in forma scritta, anche attraverso strumenti elettronici, che ne favoriscano l'accessibilità; può essere dato oralmente solo se così richiede l'interessato stesso. La risposta fornita all'interessato deve essere concisa, trasparente e facilmente accessibile, oltre a utilizzare un linguaggio semplice e chiaro.





pare NSULT SRL

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)





(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

IL PRINCIPIO DI RESPONSABILIZZAZIONE $1/2^{\odot}_{\sim}$

Il regolamento pone con forza l'accento sulla "responsabilizzazione", cioè sull'adozione di comportamenti preventivi, tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento.

Questi criteri sono sintetizzati dalle espressioni "by design" (il sistema di tutela dei dati personali deve porre l'utente al centro, in tal modo obbligando il titolare del trattamento ad una tutela effettiva da un punto sostanziale, non solo formale, cioè non è sufficiente che la progettazione dei sistema sia conforme alla norma se poi l'utente non è tutelato) e "by default" (per impostazione predefinita i soggetti dovrebbero trattare solo i dati personali nella misura necessaria e sufficiente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario a tali fini), ossia dalla necessità di valutare il trattamento prevedendo, fin dall'inizio, le garanzie indispensabili al fine di soddisfare i requisiti di tutela dei dati degli interessati, tenendo conto del contesto e dei rischi relativi. Tutto questo deve avvenire 'ex ante', cioè prima di procedere al trattamento dei dati, ed i titolari devono, di conseguenza, prevedere delle attività specifiche e dimostrabili. Dunque, l'intervento delle autorità di controllo sarà sostanzialmente "ex post", ossia si collocherà successivamente alle determinazioni assunte autonomamente dal titolare.



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

LA FUNZIONE 'EDUCATRICE' 2/2

L'obiettivo di ogni Titolare, Responsabile e Incaricato al trattamento dei dati, è quello di essere 'accountable' con il GDPR 2016/679. Questo significa sostanzialmente non solo divenire responsabile delle scelte dei mezzi, delle operazioni, delle procedure, delle finalità, ecc. in materia di trattamento dei dati, ma anche di essere in grado di "dare conto" delle valutazioni svolte alla base delle scelte poi operate.

Ciò comporterà che ogni soggetto dovrà autonomamente scegliere come ed in che misura mettere in sicurezza i trattamenti.



Tutto questo nell'ottica moderna, introdotta dal legislatore europeo che parte dall'idea che nessuno, meglio di chi tratta i dati, possa individuare i sistemi di protezione e le metodologie adeguate a garantire la sicurezza dei dati, che non rallentino o impediscano le normali e quotidiane attività di lavoro.

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI

Tutti i titolari e i responsabili di trattamento, eccettuati gli organismi con meno di 250 dipendenti, <u>ma solo se non effettuano trattamenti a rischio</u>, devono tenere un registro delle operazioni di trattamento. Si tratta di uno strumento fondamentale non soltanto ai fini dell'eventuale supervisione da parte del Garante, ma anche allo scopo di disporre di un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all'interno di un soggetto pubblico o privato, indispensabile per ogni valutazione e analisi del rischio. Il registro deve avere forma scritta, anche elettronica, e deve essere esibito su richiesta al Garante.

La tenuta del registro dei trattamenti non costituisce un adempimento formale bensì parte integrante di un sistema di corretta gestione dei dati personali.





II EONSULT SRL

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SCOLA MISURE DI SICUREZZA E DATA BREACH



																							00																
												1												01															0
											X											11																	
																ļŀ				0-0	01				10														Ц.
																																							0.
																																							0
										10			10	1												0													1
											11																												0
																																							0
										01		0 (0 1	0													0												1
																							11																0
									11	10	11	1	1 1	0	0	00	00	1	1 0	0 0		11																	0
							1 9	0	00		00) 1	0 1		0		00	0 (11	1 (00	11			11			0 0	1.0										0
							10		11	01	01	1	0 0	1 (11	10	1	01	0 0	00	10			00) [1	0 1	11											0
							0 1	0	00	10	01	0	01		11	10	00	0	01	0 0	01 (00	11	00	10	0 0	11	01	10										0
																					10																		Ó.
							0 1																																1
																																							0
							11		01												10																		1
							11				01		n n			10					0	10		10	01		1 1	11	ô č										a.
							ô i		10		1	â			iñ	àŏ					ň í	10		ñň	or	1	n i	ô i	o c										ĩ
							0 1 1 1				0	ň	ñ ñ		iñ	01					11 0	nn			10	0			n n										0
							0 0				11	0			n							11			ne				1 6										
																	10								00				00										
																																							ŝ
																																							in the
																																							E.

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

MISURE DI SICUREZZA TECNOLOGICHE 1/3

Per garantire che le informazioni siamo trattate in modo adeguato la Legge ha introdotto le misure di sicurezza con la finalità di prevenire i rischi di:



✓ Distruzione /Perdita /Modifica dei dati
✓ Trattamento non consentito

✓ Divulgazione non autorizzata o non prevista per Legge

Accesso non autorizzato ai dati (accidentale/illegale)
Trattamento non conforme alla finalità della raccolta

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

MISURE DI SICUREZZA TECNOLOGICHE 2/3

Art. 32 del Regolamento

Tenendo conto **dello stato dell'arte e dei costi di attuazione**, nonché della **natura**, dell'**oggetto**, del **contesto** e delle **finalità** del trattamento, come anche del **rischio di varia probabilità e gravità** per i diritti e le libertà delle persone fisiche, **il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento** mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:

- ✓ la pseudonimizzazione (i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive) e la cifratura dei dati personali;
- ✓ la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- Ia capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- ✓ una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento (recovery test, penetration test, ecc.).



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

MISURE DI SICUREZZA TECNOLOGICHE 3/3

Nel GDPR 2016/679 non si parla più di misure minime di sicurezza bensì di misure idonee o adeguate. Va detto però che non si può parlare di misure idonee o adeguate se mancano anche le minime:

- Le password dei computer che contengono dati personali devono essere cambiate almeno ogni 3 mesi;
- ✓ L'antivirus, nei computer che contengono dati personali, deve garantire un adeguato livello di protezione e un costante aggiornamento;
- ✓ II Firewall deve garantire gli stessi presupposti dell'antivirus oltre ad adeguate misure anti intrusione e di controllo sulla navigazione;
- ✓ Il Backup dovrà essere preferibilmente impostato su due livelli: uno online e uno offline;
- ✓ I sistemi operativi dei personal computer e dei server che contengono dati personali devono essere aggiornabili costantemente (patch management) dai rispettivi produttori;
- ✓ Rispettare le misure minime previste dall'AGID







(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

USO DI DEVICE MOBILI

L'uso dei device mobili personali/istituzionali comporta l'adozione di alcune norme comportamentali a protezione dei dati, dato che l'obbligo di conservazione, e della relativa responsabilità, sono in esclusivo carico del proprietario del dispositivo. In particolare:

- ✓ Non lasciare mai incustodito lo strumento o in disponibilità a terzi privi di titolo;
- Proteggere il dispositivo con una password o un PIN di accesso. Mai dare le password d'accesso a terzi privi di titolo;
- ✓ Abilitare lo screensaver o l'oscuramento dello schermo (nel caso dei tablet/smartphone), e il conseguente nuovo accesso mediante inserimento delle proprie credenziali;
- ✓ Abilitare adeguati strumenti di protezione: antivirus e, ove possibile, personal firewall, indipendentemente dal sistema operativo utilizzato dal dispositivo;
- Per lo scambio dati personali (pendrive, mail istituzionali, ecc.) avere cura di condividere solo documenti protetti da password, o preferibilmente tramite registro elettronico;
- Custodire nei dispositivi gli archivi che contengono dati personali solo tramite file protetti da password (es.: file word ed excel protetti da password, archivi zip, ecc.);
- Se si utilizzano i dispositivi a scuola, questi devono essere usati solo per scopi istituzionali e non privati, secondo le indicazioni del Regolamento d'Istituto sull'utilizzo degli strumenti informatici.
- ✓ Il proprietario del dispositivo è responsabile dei software presenti nei device nel momento in cui questi vengono utilizzati per fini istituzionali e non privati. Nel caso di strumenti forniti dalla scuola nei dispositivi non potranno essere installati software senza autorizzazione preventiva della Direzione o dell'ADS.



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

MISURE DI SICUREZZA FISICHE

Verificare che le portinerie siano presidiate; Gestire un registro d'accesso; Dotarsi di un adeguato impianto antifurto;





(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

GESTIONE DEI DOCUMENTI CARTACEI

- ✓ Massima attenzione per i documenti che si trovano in locali accessibili al pubblico;
- L'accesso agli archivi è consentito al personale espressamente autorizzato in via permanente od occasionale;
- ✓ Gli archivi storici vanno mantenuti chiusi, quantomeno compatibilmente con le esigenze di servizio, ed aperti solo quando è necessario;
- ✓ Le copie dei documenti vanno trattate con la medesima diligenza riservata agli originali;
- ✓ La riproduzione di documenti contenenti dati personali (ad esempio foto, fotocopie, DVD, pendrive, mail, cloud) è vietata se non espressamente autorizzata;
- ✓ Ai visitatori, così come agli altri dipendenti estranei agli uffici di segreteria (in particolare didattica, personale, collaboratori del DS, DS) deve essere consentito l'ingresso solo se non ci sono dati personali facilmente accessibili o quando non sono in corso telefonate che comportino il trattamento di dati personali.
- Dopo l'orario di lavoro degli incaricati degli uffici di segreteria (in particolare didattica, personale, collaboratori del DS, DS), tutti i dati personali andranno conservati in arredi chiusi a chiave. Se non si possono chiudere gli arredi andrà chiuso ed interdetto l'Ufficio e le chiavi verranno conservate in un luogo concordato fra gli specifici incaricati e la Direzione.



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

DATA BREACH 1/2

Le misure di sicurezza devono garantire un livello di protezione adeguato al rischio del trattamento.

Tutti i titolari dovranno notificare all'Autorità di controllo le violazioni di dati personali ("Data Breach"), di cui vengano a conoscenza, **entro 72 ore** e comunque "senza ingiustificato ritardo", **ma soltanto se ritengono probabile che da tale violazione derivino rischi per i diritti e le libertà degli interessati**.

Pertanto la notifica all'Autorità dell'avvenuta violazione non è obbligatoria, essendo subordinata alla valutazione del rischio per gli interessati, che spetta, ancora una volta, al titolare. Se la probabilità di tale rischio è elevata, si dovrà informare delle violazione anche gli interessati, sempre "senza ingiustificato ritardo";



Alcuni possibili esempi:

- l'accesso o l'acquisizione dei dati da parte di terzi non autorizzati;
- il furto o la perdita di dispositivi informatici contenenti dati personali;
- la deliberata alterazione di dati personali;
- l'impossibilità di accedere ai dati per cause accidentali o per attacchi esterni, virus, malware, ecc.;

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

DATA BREACH 2/2

- la perdita o la distruzione di dati personali a causa di incidenti, eventi avversi, incendi o altre calamità;
- la divulgazione non autorizzata dei dati personali.

Non è richiesta la comunicazione all'interessato se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

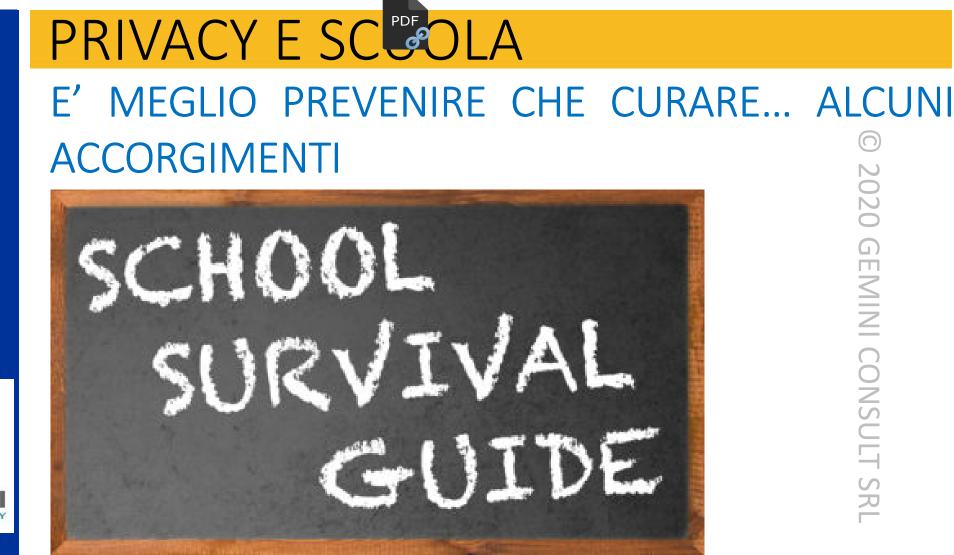
- ✓ il titolare del trattamento ha messo in atto le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione e tali misure erano state applicate ai dati personali oggetto della violazione (es. pseudonimizzazione o cifratura dei dati)
- ✓ il titolare del trattamento ha successivamente adottato misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato (es.: whipe del device)
- ✓ detta comunicazione richiederebbe sforzi sproporzionati. In tal caso, si procede invece a una comunicazione pubblica.

Tutti i titolari di trattamento dovranno in ogni caso documentare le violazioni di dati personali subite, nonché le relative circostanze e conseguenze e i provvedimenti adottati



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)





(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

I TRATTAMENTI A RISCHIO PIU' DIFFUSI...

Le pubbliche amministrazioni, ed in particolar modo le scuole, sono fra i soggetti maggiormente coinvolti per una corretta implementazione di un adeguato sistema Privacy perché:

Vi si trattano moltissimi dati personali;

Vi si trattano soprattutto particolari categorie di dati personali;

Vi si trattano dati di minori.

A volte basta poco per violare, anche involontariamente, la riservatezza e/o la dignità di una persona: ad esempio un PDP, un PEI, un verbale di classe contenente dati particolari, lasciati incustoditi, un tabellone scolastico con riferimenti anche indiretti sulle condizioni di salute degli studenti, la comunicazione di dati personali fra enti pubblici o soggetti privati senza i necessari presupposti (Legge, Regolamento, consenso degli interessati), ecc..





CONSULT SRL

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD)

Il piano "e-Gov 2012" ha definito una serie di obiettivi per la cd. "digitalizzazione" della Pubblica Amministrazione, rispondenti alle necessità di semplificazione, riduzione delle spese e degli sprechi, migliore organizzazione delle risorse.

Uno degli obiettivi da attuare riguarda proprio l'informatizzazione di una serie di servizi di natura scolastica, già presenti nella versione tradizionale cartacea ed "aggiornati" alla tecnologia in uso.

Con tale intervento normativo, il legislatore ha di fatto attribuito valore legale ai documenti che la Pubblica Amministrazione produce in formato digitale. Il documento informatico quindi è sostanzialmente equiparato a quello cartaceo, purché sussistano certe condizioni di sicurezza.

Si prenda ad esempio la questione del registro elettronico: esso consiste nella trasposizione digitale del tradizionale registro cartaceo, cui aggiunge l'operatività in remoto o multi-accesso.

I dati contenuti nel registro elettronico avranno pertanto il medesimo valore legale delle annotazioni autografe iscritte sul tradizionale registro cartaceo, a condizione che la "firma" del documento digitale sia, anch'essa, equiparata ad una firma apposta a mano.



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

SERVIZI SAAS 1/3

Le cosiddette piattaforme SAAS (Software as a service) sono un modello di distribuzione del software applicativo dove un produttore di software sviluppa, opera (direttamente o tramite terze parti) e gestisce un'applicazione web, mettendola a disposizione dei propri clienti via Internet.

Fra queste rientrano in larga misura i servizi cloud puri tipo Onedrive, Google Drive, Dropbox, le piattaforme di studio per la Didattica a Distanza quali Gsuite, Office 365, le piattaforme del Registro Elettronico e della Segreteria Digitale, ecc.; questi strumenti ovviamente facilitano considerevolmente la circolazione delle informazioni e dei sussidi didattici, ma vanno usati con particolare attenzione.

La domanda che ci si deve porre **prima** di utilizzare i servizi Saas, e quindi **prima** di conferire qualsiasi dato personale, anche solo per la creazione dei profili utilizzando nomi account riconducibili alla scuola (ad. es.: <u>nome.cognome@nomescuola.edu.it</u>) è se questi rispettano o meno quanto previsto dalla normativa di settore per le Pubbliche Amministrazioni e, in particolar modo, per l' Istruzione.



$$\rightarrow$$



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

SERVIZI SAAS 2/3

Quest'ultime, per essere utilizzate nella PA devono sottostare a due requisiti fondamentali:

Avere la necessaria certificazione AGID (a decorrere dal 1 aprile 2019, le Amministrazioni Rubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace);

Dimostrare di essere in regola con la normativa Privacy.

Quali sono le responsabilità? Ad esempio che se la scuola utilizza i servizi di un gestore Saas e questo non è in regola con i presupposti precedenti, in caso di violazione dei dati personali conferiti dalla scuola nella piattaforma, ne risponde la scuola nella persona di colui il quale ha utilizzato e/o ha autorizzato l'uso della piattaforma (**principio di accountability**).





(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

SERVIZI SAAS 3/3

Dalle richieste da noi inoltrate in questi ultimi mesi, per le necessarie valutazioni di rischio, a moltissimi gestori di piattaforme Saas, è risultato che moltissime piattaforme DAD, ma anche alcune piattaforme di Registro Elettronico, ad oggi, NON sono in regola con i presupposti enunciati e quindi dovrebbero essere immediatamente abbandonate da molte scuole italiane.

Quali sono le buone regole per l'utilizzo della DAD:

Limitare l'utilizzo dei dati allo stretto necessario (possibilmente solo il nome ed il cognome degli utenti);

Impedire il salvataggio di particolari categorie di dati personali, in particolare le situazioni di disagio degli utenti (provvedimenti disciplinari, PDP, PEI, verbali di classe commentati, comunicazioni riservate, ecc.)

Evitare di registrare (video/audio) gli studenti durante le video lezioni o, ove questo sia strettamente necessario - ed autorizzato dalla Direzione - limitare la conservazione all'interno della piattaforma allo stretto indispensabile.

Evitare di utilizzare le credenziali della piattaforma per creare account su siti esterni raggiungibili da quest'ultima (i programmi ed i collegamenti contenuti nei vari marketplace presenti nelle piattaforme NON sono necessariamente in regola con le indicazioni di questo capitolo).



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

 \bigcirc

2020 GEMINI CONSULT SRL



PRIVACY E SCOLA TRA I BANCHI DI SCUOLA....





(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

TEMI IN CLASSE

Non commette violazione della privacy l'insegnante che assegna ai propri alunni lo svolgimento di temi in classe riguardanti il loro mondo personale o familiare.

Nel momento in cui gli elaborati vengono letti in classe – specialmente se sono presenti argomenti delicati - è affidata alla sensibilità di ciascun insegnante la capacità di trovare il giusto equilibrio tra le esigenze didattiche e la tutela dei dati personali.

Restano comunque validi gli obblighi di riservatezza già previsti per il corpo docente riguardo al segreto d'ufficio e professionale, nonché quelli relativi alla conservazione dei dati personali eventualmente contenuti nei temi degli alunni.





ion zivi consult srl

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SCOLA VOTI SCOLASTICI, SCRUTINI, TABELLONI, ESAMI DI STATO

Non esiste alcun provvedimento del Garante che imponga di tenere segreti i voti dei compiti in classe e delle interrogazioni, gli esiti degli scrutini o degli esami di Stato, perché le informazioni sul rendimento scolastico sono soggette a un regime di trasparenza.

Il regime attuale relativo alla conoscibilità dei risultati degli esami di maturità è stabilito dal Ministero dell'istruzione. Per il principio di trasparenza a garanzia di ciascuno, i voti degli scrutini e degli esami devono essere pubblicati nell'albo degli istituti.

È necessario prestare attenzione, però, a non fornire – anche indirettamente – informazioni sulle condizioni di salute degli studenti, o altri dati personali non pertinenti. Ad esempio, il riferimento alle "prove differenziate" sostenute dagli studenti portatori di handicap non va inserito nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

FOTO, AUDIO, VIDEO 1/2

In linea GENERALE:

Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori, durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale, ma non alla diffusione.

Va però prestata particolare attenzione all'utilizzo di immagini e video degli alunni da parte della scuola per quanto riguarda la loro diffusione in internet.

Si deve premettere che l'uso di foto e video a scuola non è assolutamente obbligatorio. Gli aspetti fondamentali da considerare per l'utilizzo e per l'eventuale diffusione, ove ritenuto necessario, delle foto e dei video, sono le finalità istituzionali nonché il principio di "non eccedenza". Il Garante *sembra* abbia affermato che, non essendo possibile individuare una norma di carattere generale che stabilisca la finalità didattiche per realizzare ed utilizzare una foto o un video, per attribuire il necessario carattere istituzionale ha consigliato di usare il PTOF, evidenziandone le finalità ed i contesti esatti. Così facendo l'uso delle fotografie assume carattere istituzionale e non serve il consenso degli interessati.



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

FOTO, AUDIO, VIDEO 2/2

A nostro avviso, una soluzione efficace e priva di 'zone grigie' è quella di raccogliere preventivamente il consenso informato dagli studenti, se maggiorenni, o dalle rispettive famiglie, se minorenni, per l'utilizzo delle fotografie e/ dei video.

Anche in questo caso le finalità ed i contesti di utilizzo delle foto e dei video devono essere giustificati ed evidenziati all'interno degli specifici presupposti formativi previsti dal PTOF, e riportati nella informativa Privacy di cui sopra. Il dirigente scolastico inoltre, raccolti eventuali dissensi, è tenuto ad adottare misure per tutelare la libertà e la privacy dei soggetti che lo richiedono espressamente.

Regole generali:



- Limitare le foto sempre a gruppi di soggetti e non a singoli studenti se non strettamente necessario;
- Limitare il contesto al solo sito istituzionale su pagine tassativamente non indicizzate dai motori di ricerca o all'interno di specifiche aree riservate del sito;
- Limitare il numero delle foto al minimo, sempre corredate da un trafiletto che ne spieghi progetto didattico.

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

CIRCOLARI E COMUNICAZIONI SCOLASTICHE

Il diritto/dovere di informare le famiglie sull'attività e sugli avvenimenti della vita scolastica deve essere sempre bilanciato con l'esigenza di tutelare la personalità dei minori. È quindi necessario, ad esempio, evitare di inserire nelle comunicazioni scolastiche elementi che consentano di risalire, anche indirettamente, all'identità di minori coinvolti in vicende particolarmente delicate, soprattutto nel momento in cui tali comunicazioni vengono gestite con mezzi non adequati. EMINI CONSULT SRL

CIRCOLARE N. 18

AI DOCENTI SCUOLA PRIMARIA ALLE FAMIGLIE



CEDOLE LIBRARIE PASSWORD REGISTRO OGGETTO: CONSEGNA E ELETTRONICO ALLE FAMIGLIE.

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO

Previa autorizzazione delle famiglie o degli studenti maggiorenni interessati, le scuole possono comunicare, anche a privati e per via telematica, i dati relativi ai loro risultati scolastici per aiutarli nell'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale anche all'estero. La richiesta, da parte delle aziende, dovrà essere ovviamente fatta con delle procedure adeguate stabilite dall'Istituto.





UNI CONSULT SRL

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

QUESTIONARI PER ATTIVITÀ DI RICERCA

Svolgere attività di ricerca con la raccolta di informazioni personali, spesso anche sensibili, tramite questionari da sottoporre agli alunni, è consentito soltanto se gli studenti, o i genitori nel caso di minori, sono stati preventivamente informati sulle modalità di trattamento e conservazione dei dati raccolti e sulle misure di sicurezza adottate. Gli intervistati, inoltre, devono sempre avere la facoltà di non aderire all'iniziativa a meno che non vi sia un presupposto di Legge.

EMINI CONSULT SRL





(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

REGISTRAZIONE DELLA LEZIONE

È possibile registrare la lezione esclusivamente per scopi personali, ad esempio per motivi di studio individuale, anche senza il consenso delle persone coinvolte. Per ogni altro utilizzo o eventuale diffusione è necessario prima informare adeguatamente le persone coinvolte nella registrazione (professori, studenti...), e ottenere il loro esplicito consenso. Nell'ambito dell'autonomia scolastica, gli istituti possono ovviamente decidere di regolamentare diversamente o anche di inibire gli apparecchi in grado di registrare prevedendone le eventuali eccezioni all'interno del regolamento d'Istituto.





EMINI CONSULT SRL

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

LE GRADUATORIE

Il Garante è intervenuto più volte contro illeciti compiuti nella pubblicazione on line di graduatorie di vario tipo, le quali spesso contengono dati personali non pertinenti o eccedenti le finalità istituzionali perseguite.

Un caso frequente riguarda la pubblicazione sui siti Internet degli istituti delle graduatorie di docenti e personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA) per consentire a chi ambisce a incarichi e supplenze di conoscere la propria posizione e punteggio. **Tali liste**, giustamente accessibili a tutti, **non devono però contenere**, come in diversi casi segnalati al Garante, **i numeri di telefono e gli indirizzi privati dei candidati** o comunque altri dati non strettamente necessari per le finalità del servizio. Questa illecita diffusione dei contatti personali incrementa, tra l'altro, il rischio di esporre i lavoratori a forme di stalking o a possibili furti di identità.





CONSULT SRL

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SCOLA





© 2020 GEMINI CONSULT SRL

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

ALCUNI ACCORGIMENTI....

La regola generale è che i soggetti pubblici possono diffondere dati personali solo se ciò è ammesso da una specifica Legge o, nei casi previsti da Legge, da un Regolamento. Di conseguenza, in assenza del presupposto normativo, è ILLEGITTIMA la diffusione anche solo del nome e cognome di una persona. Le PA dovranno adottare misure per impedire l'indicizzazione dei dati personali, ove ne sia prevista la diffusione, da parte dei motori di ricerca e il loro riutilizzo (robot.txt). In ogni caso anche i dati personali sottoposti a trasparenza non devono essere indicizzati se sensibili e/o giudiziari

Le PA devono pubblicare solo dati esatti, aggiornati, contestualizzati, mai sproporzionati e/o eccedenti, e per un periodo di tempo congruo Scuola Secondaria di I grado a.s. 2019/2020



		Orario Ricevimento Docenti,	Parenti		
N	.B. Si ricorda alle Famiglie che i c	olloqui vanno sempre richiest	i e concordati	con il docente tramite dia	rio.
	Docente	Materia	Giorno	Orario	
	Nome e cognome 1	Educazione Fisica	Giovedì	11:00-12:00	
	Nome e cognome 2	Sostegno	Su	u Appuntamento	
	Nome e cognome 3	Italiano/Storia/Geografia	Lunedì	09:00-10:00	

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

OTTIMIZZAZIONE DEL SITO INTERNET

- ✓ Verificare che il dominio sia impostato correttamente (nomescuola.edu.it);
- ✓ Verificare che le prerogative previste dalla normativa sulla Privacy e sulla trasparenza amministrativa siano presenti;
- ✓ Nel caso in cui la scuola intenda usare il sito per diffondere dati personali verificare sempre i presupposti di norma, o, nei casi previsti, di aver raccolto i consensi dagli interessati, e di aver predisposto la de-indicizzazione delle pagine che contengono tali informazioni;
- ✓ Predisporre un'area riservata per tutte quelle comunicazioni scuola/utenti che non sono supportate da una specifica norma.

CONSULT SRL



Ø	
Please login to co	ntinue.
Password	
Access	

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

EMERGENZA COVID 19 – 1 di 5

Il datore di lavoro può rilevare la temperatura corporea del personale dipendente o di utenti, fornitori, visitatori all'ingresso della propria sede ? SI

Il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro tra Governo e parti sociali prevede la rilevazione della temperatura corporea del personale dipendente per l'accesso ai locali e alle sedi aziendali, tra le misure per il contrasto alla diffusione del virus che trovano applicazione anche nei confronti di utenti, visitatori e clienti nonché dei fornitori, ove per questi ultimi non sia stata predisposta una modalità di accesso separata.

Il datore di lavoro può registrare il dato relativo alla temperatura corporea ? NO



La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea, quando è associata all'identità dell'interessato, costituisce un trattamento di dati personali (art. 4, par. 1, 2) del GDPR 2016/679, non è ammessa la registrazione del dato relativo alla temperatura corporea rilevata, bensì, nel rispetto del principio di "minimizzazione" (art. 5, par.1, lett. c) del GDPR 2016/679, è consentita la registrazione della sola circostanza del superamento della soglia stabilita dalla legge e comunque quando sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al luogo di lavoro.

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

EMERGENZA COVID 19 - 2 di 5

L'Istituto può richiedere ai propri dipendenti un'autodichiarazione, in merito all'eventuale esposizione al contagio da Covid 19 quale condizione per l'accesso alla sede di lavoro ? SI

In base alla disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro il dipendente ha uno specifico obbligo di segnalare al datore di lavoro qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 20 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

L'Istituto può richiedere ai propri dipendenti nell'autodichiarazione, ai fini dell'accesso, l'eventuale nominativo della persona risultata positiva con la quale hanno avuto contatti ? NO

L'Istituto deve astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva, alle specifiche località visitate o altri dettagli relativi alla sfera privata.

Durante l'emergenza da Covid-19 il medico competente può informare il datore di lavoro sulle patologie occorse ai lavoratori ? NO

In capo al medico competente permane, anche nell'emergenza, il divieto di informare il datore di lavoro circa le specifiche patologie occorse ai lavoratori.

Il medico del lavoro deve collaborare con il datore di lavoro e le RLS ? SI

Nell'ambito dell'emergenza, il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST al fine di proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19 e, nello svolgimento dei propri compiti di sorveglianza sanitaria, segnala al datore di lavoro "situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti"



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

EMERGENZA COVID 19 – 3 di 5

Il datore di lavoro può comunicare al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza l'identità dei dipendenti contagiati ? NO

I datori di lavoro, nell'ambito dell'adozione delle misure di protezione e dei propri doveri in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, non possono comunicare il nome del dipendente o dei dipendenti che hanno contratto il virus a meno che il diritto nazionale lo consenta.

In base al quadro normativo nazionale il datore di lavoro deve comunicare i nominativi del personale contagiato alle autorità sanitarie competenti e collaborare con esse per l'individuazione dei "contatti stretti" al fine di consentire la tempestiva attivazione delle misure di profilassi.

Tale obbligo di comunicazione non è, invece, previsto in favore del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, né i compiti sopra descritti rientrano, in base alle norme di settore, tra le specifiche attribuzioni di quest'ultimo.

Può essere resa nota l'identità del dipendente affetto da Covid-19 agli altri lavoratori da parte del datore di lavoro? NO

In relazione al fine di tutelare la salute degli altri lavoratori, in base a quanto stabilito dalle misure emergenziali, spetta alle autorità sanitarie competenti informare i "contatti stretti" del contagiato, al fine di attivare le previste misure di profilassi. Il datore di lavoro è, invece, tenuto a fornire alle istituzioni competenti e alle autorità sanitarie le informazioni necessarie, affinché le stesse possano assolvere ai compiti e alle funzioni previste anche dalla normativa d'urgenza adottata in relazione alla predetta situazione emergenziale



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC COLA

EMERGENZA COVID 19 – 4 di 5

Esistono dei casi dove può essere resa nota l'identità del dipendente affetto da Covid-19 agli altri avoratori da parte del datore di lavoro ? SI

La comunicazione di informazioni relative alla salute, sia all'esterno che all'interno della struttura organizzativa di appartenenza del dipendente o collaboratore, può avvenire esclusivamente qualora ciò sia previsto da disposizioni normative o disposto dalle autorità competenti in base a poteri normativamente attribuiti (es. esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da Covid-19 e in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo). Il datore di lavoro può trattare i dati personali del dipendente affetto da Covid-19 o che ne presenta i sintomi ? SI

in particolare, questo può verificarsi quando ne venga informato direttamente dal dipendente, sul quale grava l'obbligo di segnalare al datore di lavoro qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui uoghi di Lavoro.



Si possono usare Termo scanner per rilevare la temperatura corporea basati su algoritmi di riconoscimento facciale (c.d. face detection) per la rilevazione della temperatura corporea o per rilevare la presenza della mascherina sul volto della persona ?

Solo se non è ammessa la registrazione del dato relativo alla temperatura corporea e solo se il Termo scanner NON è collegato ad altro sistema IT locale o remoto. Il Termo scanner NON deve registrare dati.

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA

EMERGENZA COVID 19 – 5 di 5

Quando serve l'informativa ? SEMPRE

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 679/2016, preferibilmente dettagliata quando si utilizzano tecnologie avanzate come i Termo scanner.

L'informativa va posizionata in maniera tale che sia facilmente leggibile ed accessibile.

- ✓ Misurare la temperatura PRIMA dell'accesso ai locali interni;
- ✓ Se positivo fornire indicazioni alla persona;
- Se richiesto fornire al visitatore da parte del personale una ricevuta con data, ora, luogo e indicazione del negato accesso;

CONSULT SRI

✓ Per i dipendenti va segnata l'assenza.



(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA



NOTE LEGALI e COPYRIGHT E' vietata, salvo espressa preventiva autorizzazione scritta, ogni abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione, anche parziale, in pubblico o a terzi non autorizzati del presente materiale. Ai sensi della Legge n. 633/1941 e s.m.i. e art. 25-novies D.Lgs n.231/2001

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)



PRIVACY E SC CLA



GEMINI CONSULT SRL Sede legale: Via F.M. Preti 2/a - 31033 Castelfranco Veneto TV Sede operativa: via Europa 3 – 31052 Maserada sul Piave TV Tel. 0422/877411 – mail: gemini@geminiconsult.it

